

---

# MosaicoSanSiro

## TRA I PARCHI DELL'OVEST E LA CITTÀ DENSA

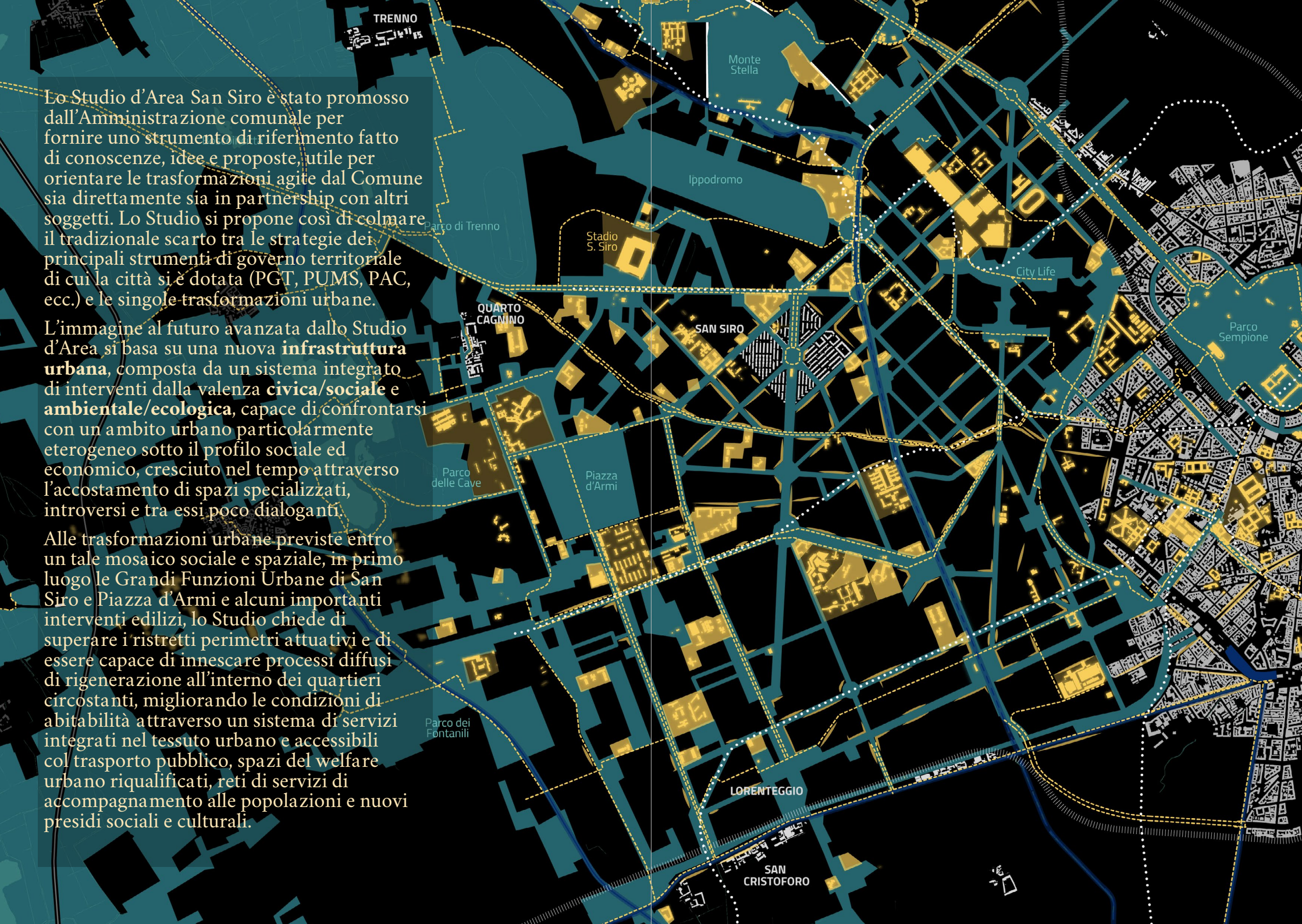
---

Sintesi Studio d'Area

---







Lo Studio d'Area San Siro è stato promosso dall'Amministrazione comunale per fornire uno strumento di riferimento fatto di conoscenze, idee e proposte, utile per orientare le trasformazioni agite dal Comune sia direttamente sia in partnership con altri soggetti. Lo Studio si propone così di colmare il tradizionale scarto tra le strategie dei principali strumenti di governo territoriale di cui la città si è dotata (PGT, PUMS, PAC, ecc.) e le singole trasformazioni urbane.

L'immagine al futuro avanzata dallo Studio d'Area si basa su una nuova **infrastruttura urbana**, composta da un sistema integrato di interventi dalla valenza **civica/sociale e ambientale/ecologica**, capace di confrontarsi con un ambito urbano particolarmente eterogeneo sotto il profilo sociale ed economico, cresciuto nel tempo attraverso l'accostamento di spazi specializzati, introversi e tra essi poco dialoganti.

Alle trasformazioni urbane previste entro un tale mosaico sociale e spaziale, in primo luogo le Grandi Funzioni Urbane di San Siro e Piazza d'Armi e alcuni importanti interventi edilizi, lo Studio chiede di superare i ristretti perimetri attuativi e di essere capace di innescare processi diffusi di rigenerazione all'interno dei quartieri circostanti, migliorando le condizioni di abitabilità attraverso un sistema di servizi integrati nel tessuto urbano e accessibili col trasporto pubblico, spazi del welfare urbano riqualificati, reti di servizi di accompagnamento alle popolazioni e nuovi presidi sociali e culturali.



## MOSAICO DI POPOLAZIONI

Il territorio che dal centro della città si estende verso ovest coincide dal punto di vista amministrativo con il Municipio 7, il più esteso e il terzo per numero di residenti tra i 9 di Milano. È un territorio frammentato, eterogeneo sotto i profili demografico, "etnico", economico e delle pratiche d'uso, dove contrasti più o meno accentuati convivono entro differenti isolati ai lati di una stessa strada dai molti nomi (Monreale, Stratico, dei Rospigliosi, Harar), che divide, urbanisticamente e socialmente, il quartiere tra un nord e un sud.

A nord, un'offerta residenziale esclusiva, bassa densità insediativa, connotata da grandi e grandissime metrature, in contesti condominiali di lusso dotati di servizi interni per lo sport e il tempo libero, in una delle zone più verdi della città.

A sud, l'edilizia civile della fase espansiva della città e il quadrilatero delle case Aler intorno a Piazzale Selinunte, quartiere simbolo delle differenti ondate migratorie nazionali e straniere entro cui prevale una condizione di separatezza spaziale, socioeconomica e fin anche simbolica, accompagnata da fenomeni di insicurezza e degrado.

Due parti di città contigue che rappresentano due mondi, con vite differenti che difficilmente si incontrano, dove occasioni e luoghi capaci di promuovere interazione tra ceti sociali e culture diverse non hanno ancora prodotto vera integrazione.

Entro tale complesso mosaico, si innesta un tessuto sociale denso, che vede la presenza di molteplici attori (istituzioni, soggetti privati e misti, associazioni, terzo settore, ecc.) portatori di interessi e, allo stesso tempo, attivatori di una pluralità di servizi e iniziative di innovazione e integrazione sociale.

### AMBITO DI STUDIO



residenti	50.748
0-18 anni	18%
over75	12,5%
stranieri	27,6%
famiglie	26.038
monogenitore	3,5%
5+ componenti	4,7%
unipersonali	52,1%

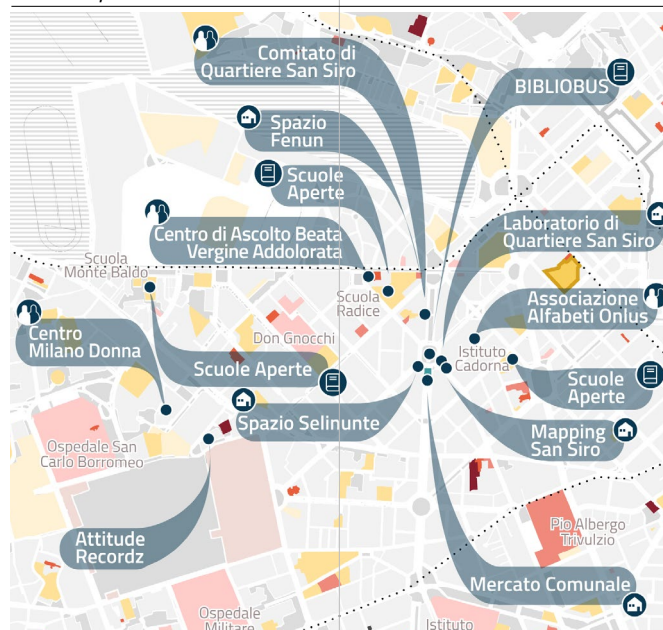
> **+11%** di **stranieri** negli ultimi 10 anni

> **13,1%** quota di nuclei di **4 e + componenti**, superiore a quella di tutti gli altri Municipi

> **16,5%** della popolazione sono **minori**, secondo solo a quello dei Municipi 8 e 9

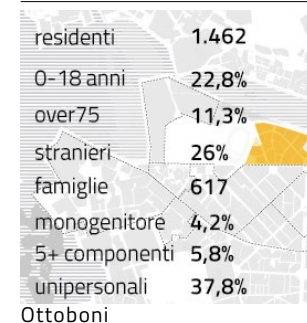
> **13,6%** dei residenti sono grandi **anziani** (over 74)

### SERVIZI, PROGETTI E

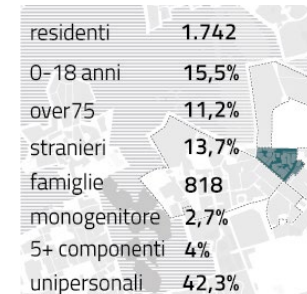


### INIZIATIVE SOCIALI

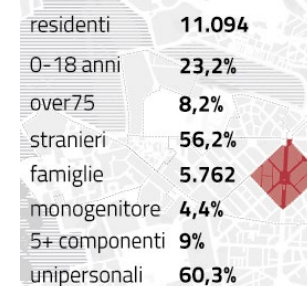
### I QUARTIERI



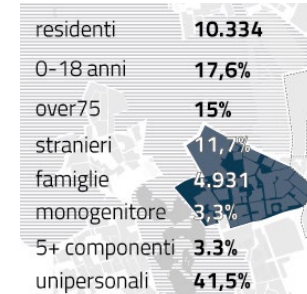
Ottoboni



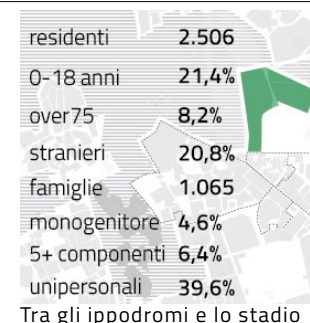
Harar



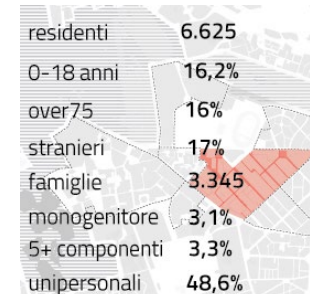
San Siro Aler



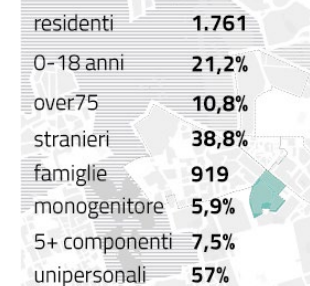
Quarto Cagnino



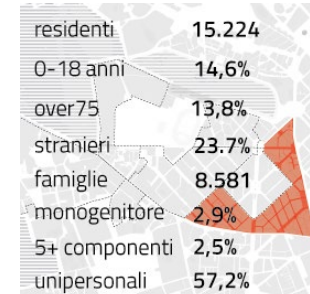
Tra gli ippodromi e lo stadio



Tra Harar e San Siro Aler



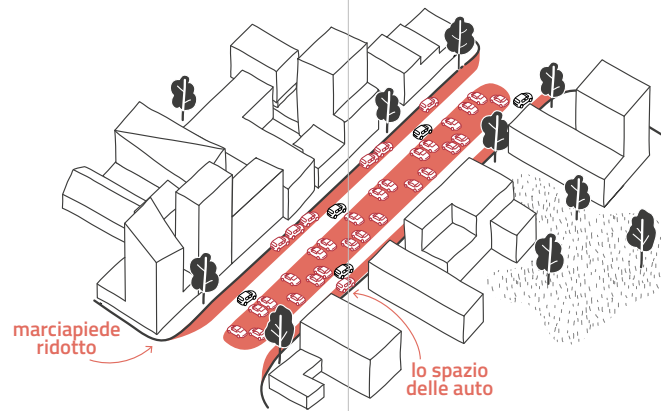
Fleming



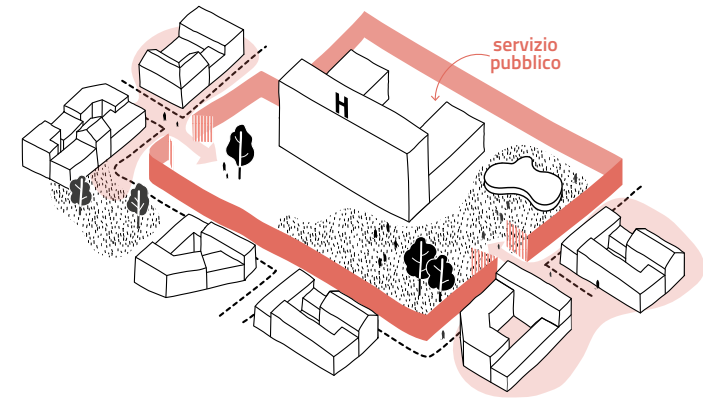
Intorno a San Siro

## LE FORME DEL PAESAGGIO URBANO

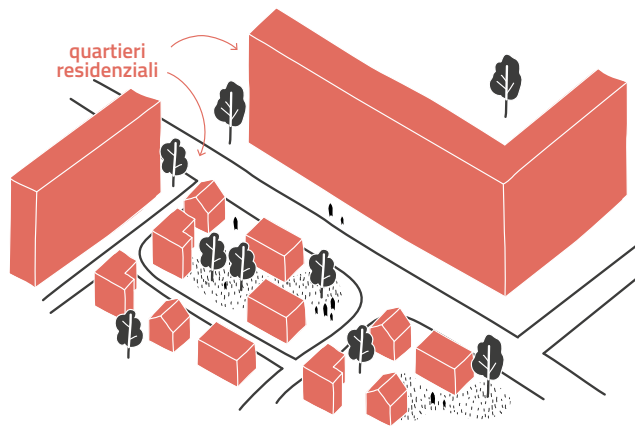
I materiali urbani che definiscono l'immagine dell'area diventano tracce per identificare criticità e supportare strategie di rigenerazione diffusa. Gli assi e i nodi di una rete stradale dilatata e sovradimensionata richiedono di ridurre la presenza pervasiva delle auto favorendo le aree per pedoni ed il verde urbano. Le barriere ed i recinti entro cui si insediano le grandi attrezzature urbane richiedono di essere modificati aprendo all'accessibilità e alla connessione tra i quartieri. I "fuori scala" degli edifici, delle infrastrutture e degli spazi aperti che hanno prodotto uno skyline cangiante e puntellato da emergenze richiedono cura nell'equilibrio tra le nuove trasformazioni ed il contesto esistente. Gli spazi della vita collettiva (servizi e commercio urbano), formali e informali, richiedono di essere rafforzati ed estesi laddove più problematica è la specializzazione e la separazione urbana. Infine, al ricco patrimonio di parchi esterni e alle importanti dotazioni di aree verdi che accompagnano la rete stradale si chiede di trasformarsi in una vera infrastruttura verde e blu continua, estesa e prossima all'interno dei quartieri.



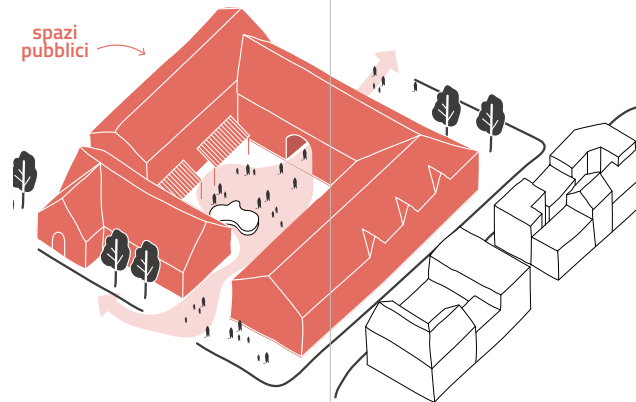
Città di nodi e strade.  
Innesco di spazio pubblico qualificante



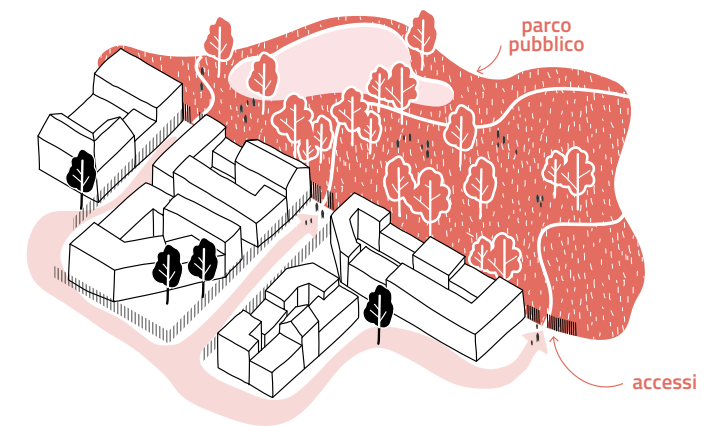
Città di recinti urbani.  
Spazi introversi da aprire alla città



Città fuori scala.  
Grandi oggetti e grandi spazi.



Città solidale.  
Nuove relazioni attraverso i quartieri



Città verde.  
Dai parchi alla città densa



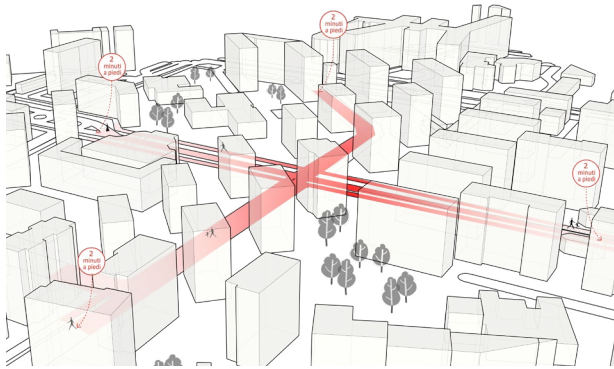
FRONTI URBANI POCO ATTIVI

**590m** di fronte urbano accessibile in **2 minuti**

**1.150m** a Quarto Oggiaro

**6,5%** della popolazione ha limitata accessibilità a **esercizi di vicinato** a 15 minuti a piedi

**4,4%** media di Milano



RIDOTTA SCELTA DI SERVIZI

**5,5%** della popolazione ha limitata accessibilità a **fermate del trasporto pubblico** a 15 minuti a piedi

**4,2%** media di Milano

**20** servizi di interesse sovralocale

**13** linee del trasporto pubblico

- 2** linee metropolitana
- 9** linee autobus
- 1** linea tram
- 1** linea filobus

CITTÀ VERDE

**53%** della popolazione ha accessibilità a **spazi verdi fruibili** in 15 minuti a piedi

**41%** municipio 7

**50%** media di Milano

**3** parchi oltre i 50 ha

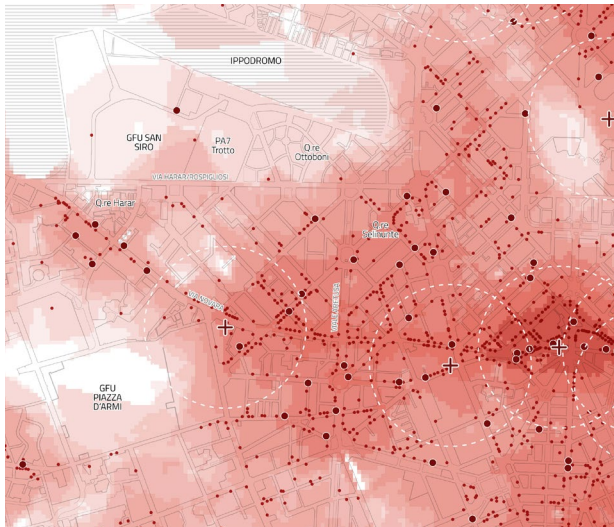
**3** centri sportivi multisport

**22 600** alberi in ambito urbanizzato

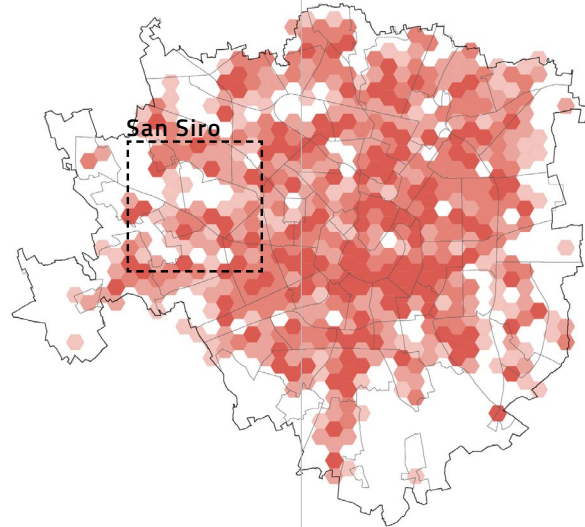
**75** aree gioco e sport all'aperto

**339** ton di CO2 assorbita all'anno (15kg di CO2 per albero)

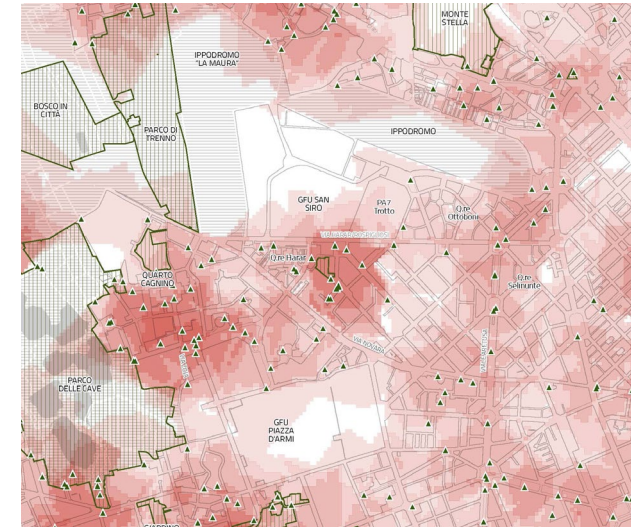
**760** ha di verde pubblico e privato



Offerta degli spazi del commercio



Grado di diversificazione tipologica dei servizi



Offerta di aree verdi

## STRATEGIE DI RIGENERAZIONE

Lo Studio d'Area prova a superare il tradizionale scarto fra gli strumenti di governo territoriale di cui la città si è dotata (PGT Milano 2030, PUMS e PAC) e le singole trasformazioni urbane, definendo strategie con cui orientare le future scelte di rigenerazione.

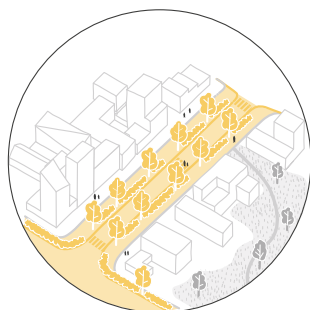
**Partire dalle Grandi Funzioni Urbane di San Siro e Piazza d'Armi per rigenerare i quartieri** valorizzando le porzioni di territorio prive di utilizzo per gran parte dell'anno, attivando nuovi servizi e parchi consentendone un utilizzo quotidiano da parte degli abitanti, attraverso collegamenti ciclo-pedonali intra-quartiere, opportunità lavorative e di formazione.

**Aprire nuove connessioni tra i quartieri San Siro, Lampugnano, via Novara e Forze Armate** ricucendo pezzi di città attualmente non dialoganti aprendo quelle barriere fisiche che isolano i quartieri, facilitando l'attraversamento dei grandi assi stradali in corrispondenza di servizi e fronti commerciali, rendendoli più facilmente accessibili in un'ottica di "città a 15 minuti".

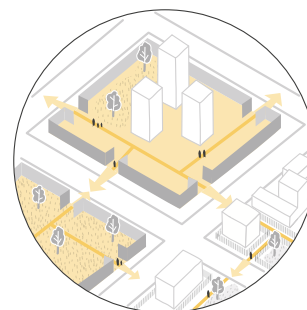
**Realizzare nuove centralità intorno a spazi pubblici di qualità e piani terra attivi** richiedendo alle trasformazioni di sostenere nuovi spazi di socialità, qualificando i perimetri di intervento attraverso funzioni aperte al pubblico con ingressi ai piani terra che affaccino direttamente sullo spazio pubblico.

**Offrire nuovi servizi recuperando edifici pubblici dismessi e all'interno delle aree di trasformazione** incrementando l'offerta grazie alla ristrutturazione di edifici pubblici e alla realizzazione di nuovi, al potenziamento e alla messa a sistema dei servizi consentendo agli abitanti di soddisfare le proprie esigenze a pochi minuti dalla propria abitazione.

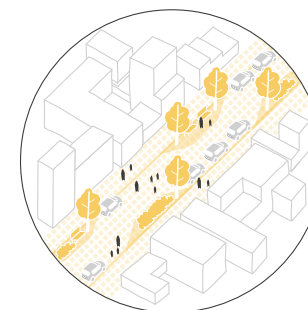
**Connettere i grandi parchi e migliorarne l'accessibilità e la fruizione** fornendo nuovi tasselli, come il futuro parco di Piazza d'Armi, valorizzando le aree verdi pubbliche più piccole e diffuse, superando barriere stradali e recinti al fine realizzare una rete verde continua e diffusa nei quartieri.



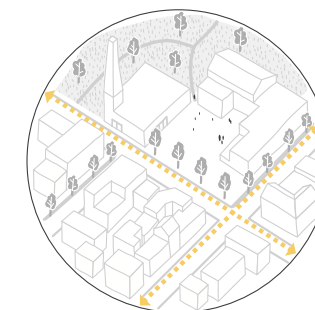
Riqualificare gli assi stradali in ottica pedonale



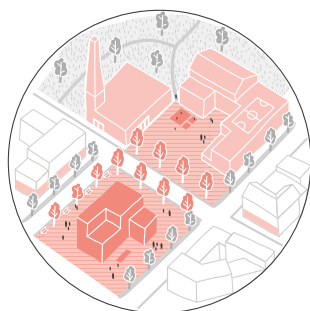
Ricucire il tessuto urbano



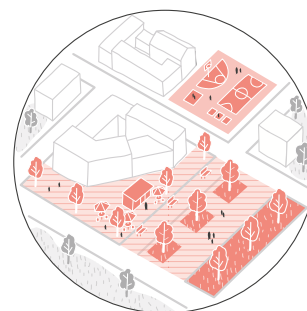
Attrezzare strade residenziali promiscue



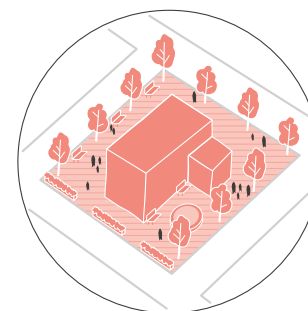
Definire nuovi itinerari ciclabili



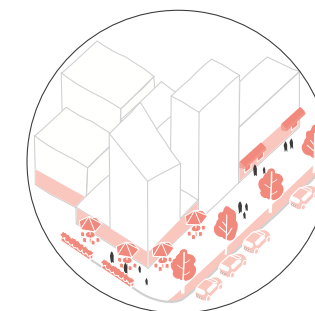
Attivare nuove centralità commerciali



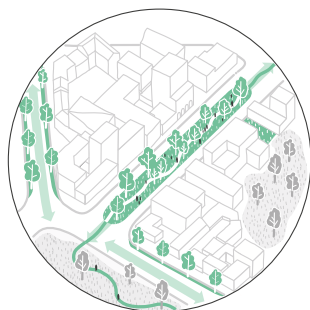
Migliorare la fruibilità degli spazi pubblici



Riattivare gli edifici pubblici abbandonati



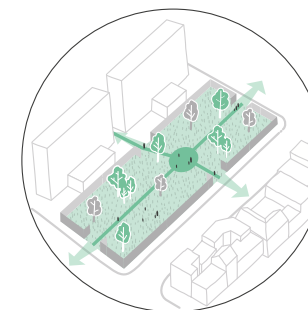
Valorizzare i piani terra sugli spazi pubblici



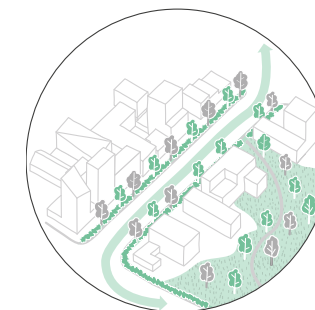
Definire nuove connessioni verdi



Realizzare nuove aree verdi e parchi



Valorizzare aree pubbliche poco accessibili



Potenziare le connessioni verdi esistenti



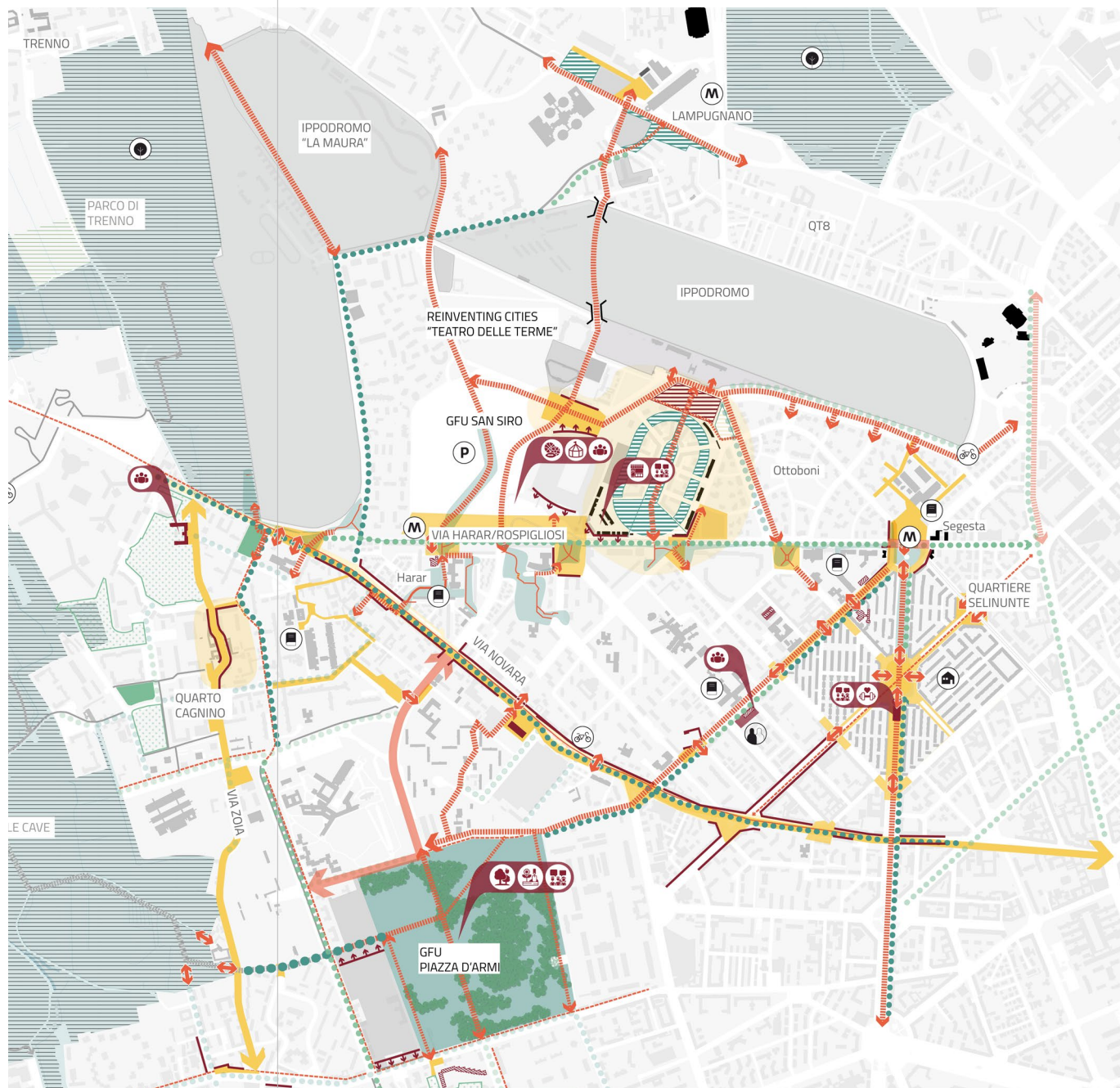
## 12 PROGETTI PER SAN SIRO

La strategia per la rigenerazione dell'ambito San Siro individua quattro di ambiti di progetto: **Quartiere ERP San Siro, Via Rospigliosi/Harar e via Novara, Via Caprilli e Ippodromi, Quarto Cagnino**. L'obiettivo è quello di definire specifiche strategie d'azione alla luce delle criticità e delle potenzialità emerse da ciascun ambito ed individuare **12 progetti prioritari**. Le azioni che potranno essere definite sono orientate alla realizzazione di nuove connessioni ecologiche e alla valorizzazione delle aree verdi esistenti, al miglioramento del tessuto urbano e delle connessioni pedonali e ciclabili, all'individuazione di nuove centralità e all'attivazione degli spazi pubblici.

Gli interventi, nel loro insieme, contribuiscono alla costruzione della "città a 15 minuti". I progetti dello Studio d'Area sono dunque solo il punto di partenza per valutare e verificare insieme alla cittadinanza e agli attori del governo urbano le priorità di azione, delineando un orizzonte entro il quale iscrivere le grandi e piccole trasformazioni attuabili dalla mano pubblica o proposte dagli operatori privati.

### AMBITI DI INTERVENTO

- 1 RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE PUBBLICO E APERTURA VERSO LA CITTÀ.**  
Quartiere ERP San Siro
- 2 PERMEABILITÀ DELL'ASSE E SPAZI PUBBLICI CONTIGUI.**  
Via Rospigliosi/Harar e via Novara
- 3 LA CITTÀ VERDE DEI GRANDI RECINTI.**  
Via Caprilli e Ippodromi
- 4 CONNESSIONE DEL VERDE E ATTIVAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI.**  
Quarto Cagnino



1

## Riqualificazione del quartiere pubblico e apertura verso la città

### Quartiere ERP San Siro

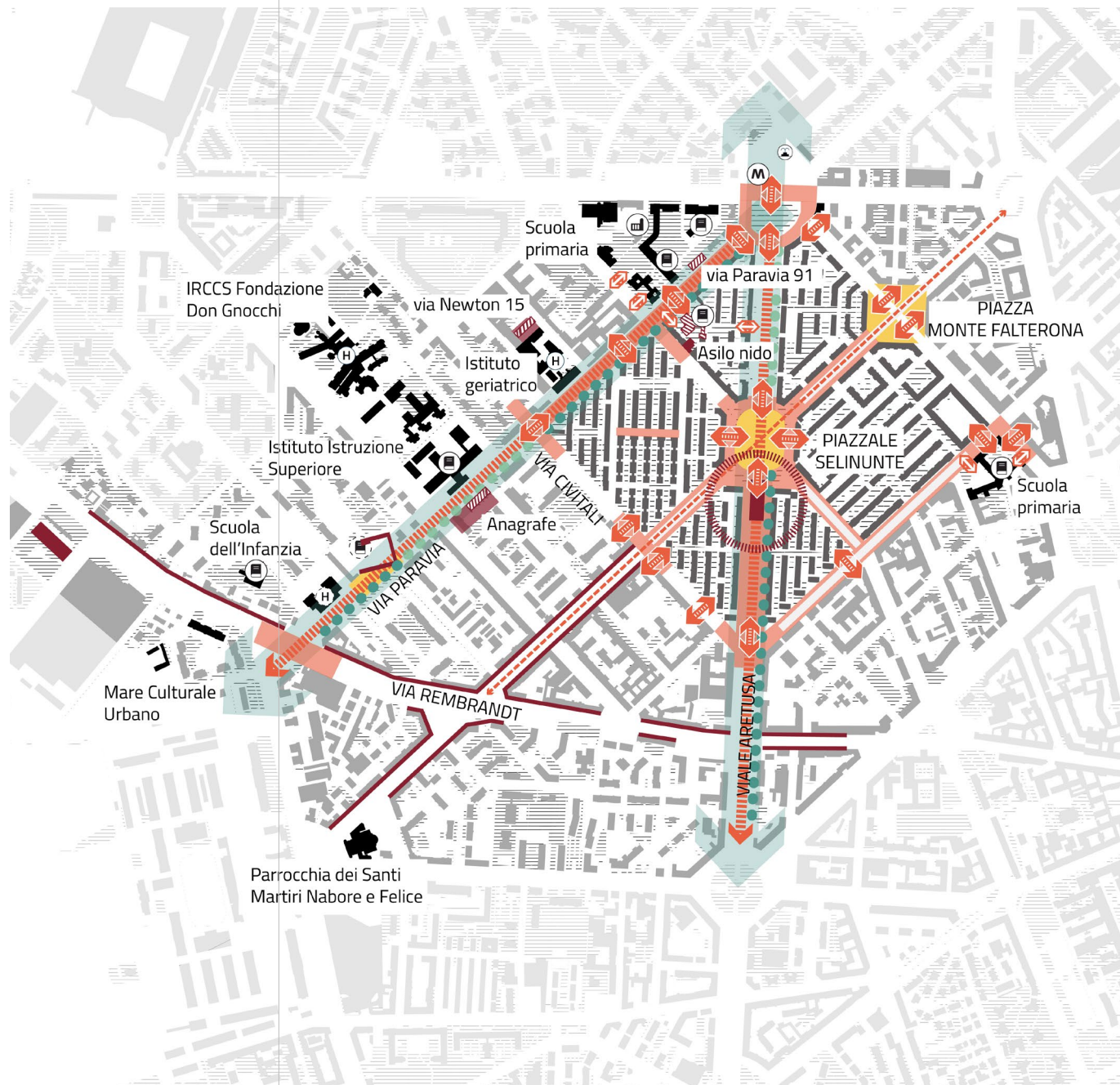


#### PROGETTI PRIORITARI

**1. Riqualificazione di Via Paravia**, da Piazza Segesta a Mare Culturale Urbano, concentrando gli interventi in prossimità delle scuole e dei centri culturali

**2. Nuove funzioni e centralità urbane lungo Via Aretusa** tra cui la rifunzionalizzazione dell'ex Mercato

**3. Supporto economico alle associazioni** del quartiere per il **presidio e la riqualificazione degli spazi pubblici**

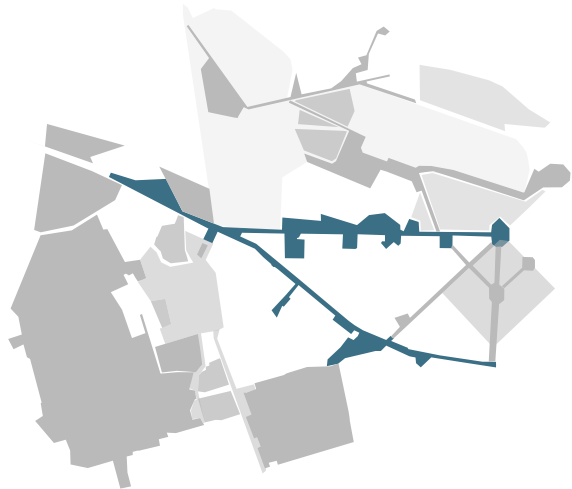




## 2

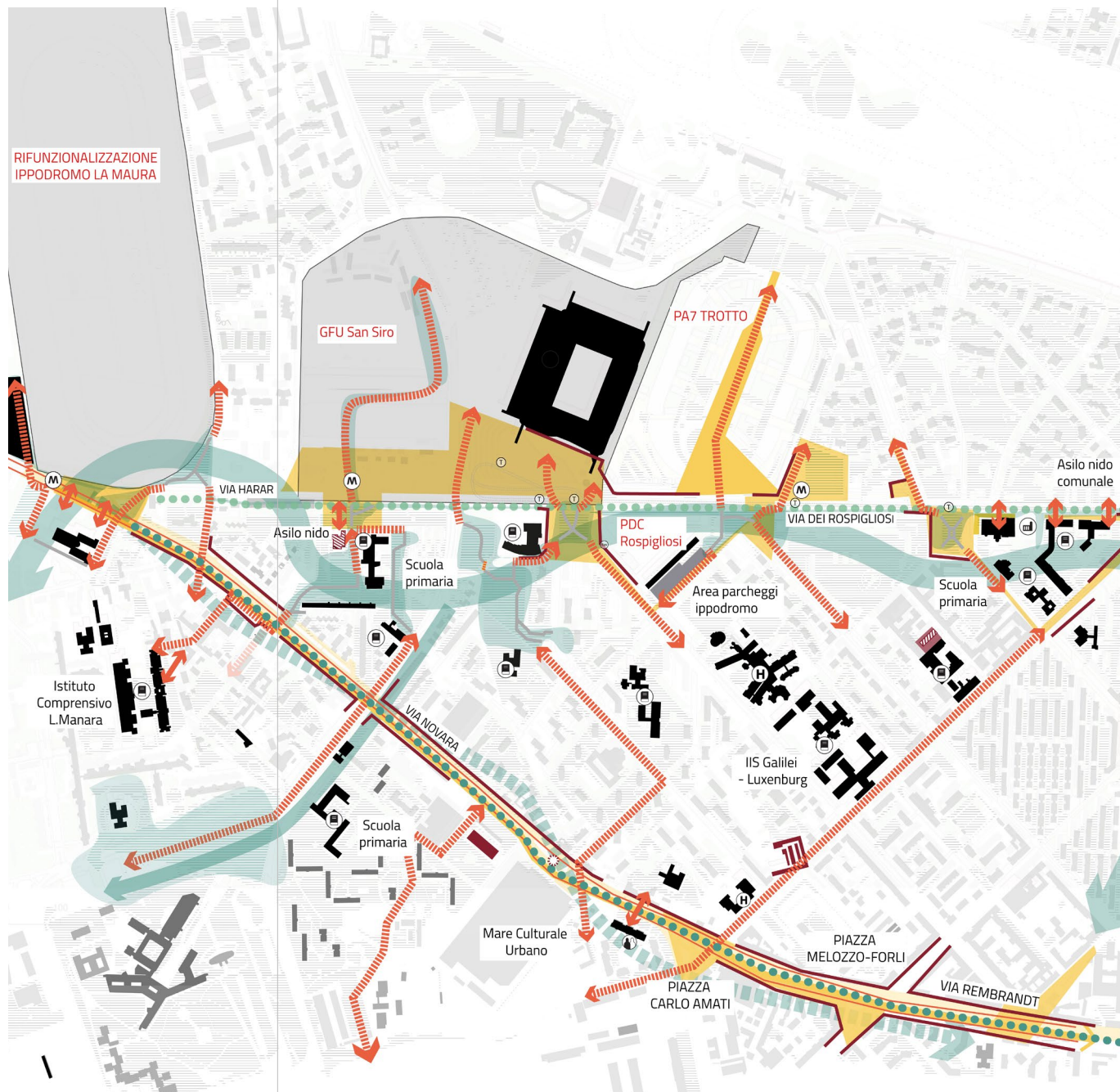
### Permeabilità dell'asse e spazi pubblici contigui

#### Via Rospigliosi/Harar e via Novara

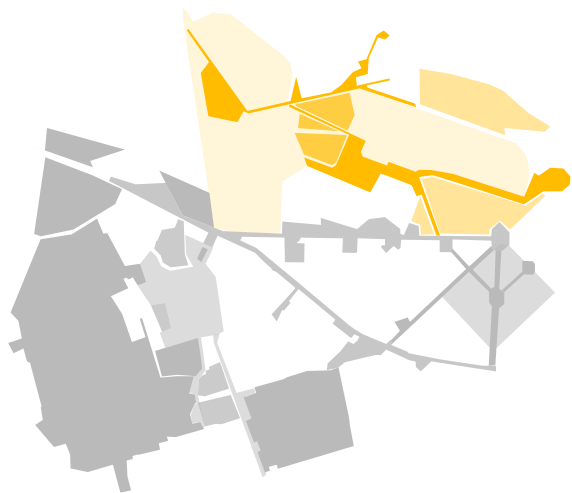


#### PROGETTI PRIORITARI

1. **Via Harar/Rospigliosi da strada ad alto scorrimento a sequenza di piazze** con piani terra attivi tramite commercio di vicinato e nuovi servizi per il quartiere
2. **Declassamento di Via Novara** a favore di una rinnovata **vocazione ciclabile urbana** e rafforzamento delle connessioni ciclopedonali Nord-Sud
3. **Nuova connessione ecologica** tra il sistema verde dell'ospedale **San Carlo** e la **grana fine dei quartieri**



### Via Caprilli e Ippodromi

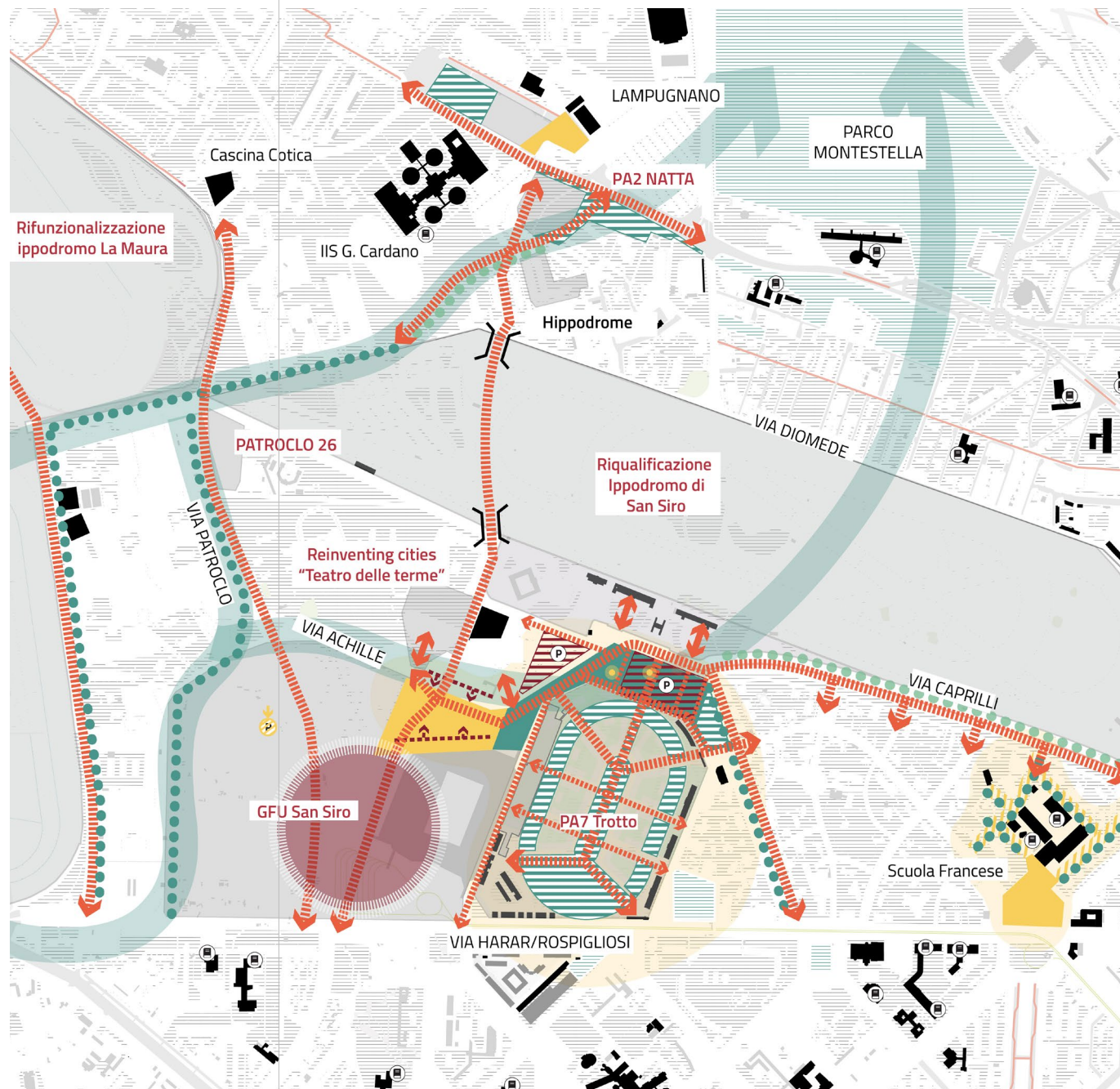


#### PROGETTI PRIORITARI

**1. Apertura di un percorso ciclo-pedonale pubblico all'interno dell'ippodromo** per favorire i flussi Nord-Sud dal Monte Stella/Lampugnano allo Stadio e rafforzamento delle connessioni Nord-Sud esistenti

**2. Riqualificazione del sistema Est-Ovest Via Achille - Via Caprilli** in favore di un uso ibrido dei parcheggi di Piazzale dello Sport

**3. Nuovi servizi legati allo sport/giovani** nell'area dello Stadio e piani terra attivi del fronte nord verso le Scuderie De Montel





### Quarto Cagnino



#### PROGETTI PRIORITARI

**1. Costruzione di una rete ecologica** che tenga insieme Piazza D'armi, il verde dell'ospedale San Carlo e la rete minuta di parchi e giardini in prossimità del Parco delle Cave

**2. Valorizzazione degli accessi al Parco delle Cave** e creazione di una rete ciclopedonale in grado di connettere i quartieri al Parco stesso

**3. Distribuzione di servizi e nuove centralità** nello sviluppo di Piazza d'armi





## OBIETTIVI DEI PROGETTI

**+ 160.000 m<sup>2</sup>**

di superfici permeabili

**+ 16.000 alberi**

240 ton di CO<sub>2</sub> assorbita all'anno

**+ 3 parchi**

restituendo 39 ha di aree verdi accessibili

**+ 23 km**

di itinerari ciclabili e pedonali

**- 3 recinti urbani**

per aumentare la permeabilità ciclopedonale

**230.000 m<sup>2</sup>**

di spazi pubblici da riqualificare

**5 piazze**

da riqualificare

**440 ha**

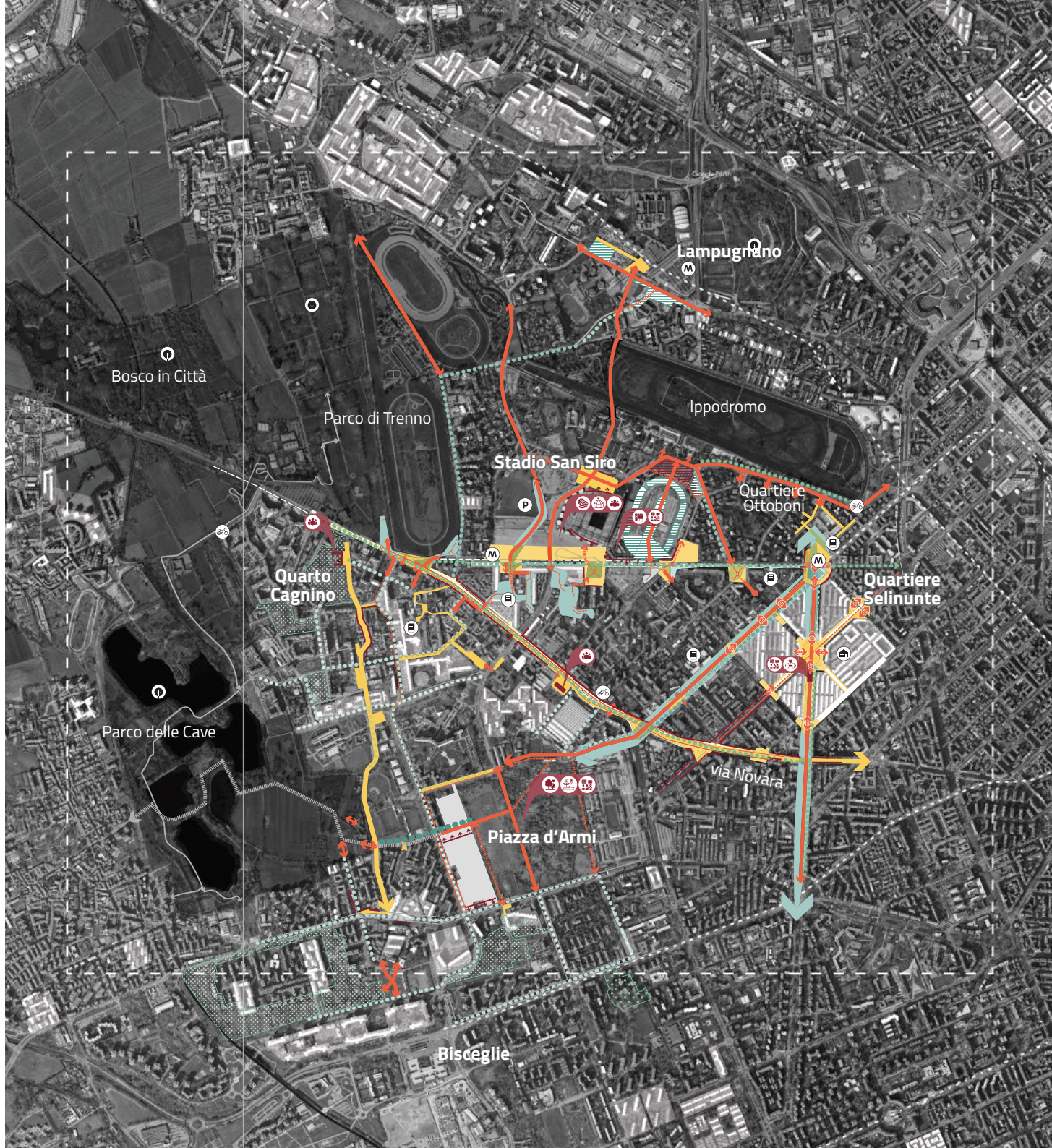
di Zona a Traffico Limitato

**6 edifici**

da rifunzionizzare

**15 mln €**

di finanziamenti approvati





## Gruppo di lavoro:



Comune di  
Milano



AGENZIA  
MOBILITÀ  
AMBIENTE  
TERRITORIO



> per scaricare il report completo:

<https://www.comune.milano.it/aree-tematiche/urbanistica-ed-edilizia/studi-di-area>

Giugno 2022